

Una chitarra e i misteri dell'alchimia

L'esordio di Fabio Delizzos tra la Bologna papalina e la Roma di oggi

SIMONA MAMMANO

DA **NEWTON** Compton è appena uscito *La setta degli alchimisti. Il segreto dell'immortalità*, scritto dal romano Fabio Delizzos. È un thriller che si divide tra la Bologna del 1699 e la Roma dei giorni nostri, un romanzo dove i due piani temporali si alternano, creando movimento e *suspance*. Pochi giorni prima del Natale 1699, arriva a Bologna il famoso prete chitarrista e compositore Gaspar Sanz, che sarà ospite del legato pontificio cardinal Ravelli. Sanz è stato mandato nella città papalina con il segreto compito di liberare l'alchimista France-

sco Carbonelli, capace di trasformare il metallo in oro e di creare un elisir che rende immortali. Nonostante la Chiesa punisca queste pratiche, Ravelli riesce a sottrarre l'alchimista dalle torture dell'Inquisizione, per rinchiuderlo nelle segrete del proprio palazzo e costringerlo a produrre oro per creargli ricchezze. La missione di Sanz è quella di liberare l'uomo prigioniero dell'avidità del legato, per fargli preparare una pozione per la fertilità e portarla a Madrid al morente re Carlo II, che sta lasciando il trono senza erede. Il prete dovrà studiare un piano e realizzarlo, nonostante la presenza a palazzo Ravelli del terribile inquisitore Aguilar e malgrado la confraternita dei

Confortatori stiano cercando Carbonelli, per sottrargli le sue formule segrete. A Bologna visono persone pronte ad aiutare il prete musico, alcune delle quali verranno trovate dalla stessa confraternita e torturate fino alla morte, per far loro confessare il luogo dove si trova l'alchimista.

Parallelamente, nella Roma contemporanea, qualcuno, durante un concerto privato, ha sottratto la preziosa chitarra barocca appartenuta a Gaspar Sanz e i proprietari chiedono al giovane Fosco di ritrovarla dietro lauto compenso. I colpi di

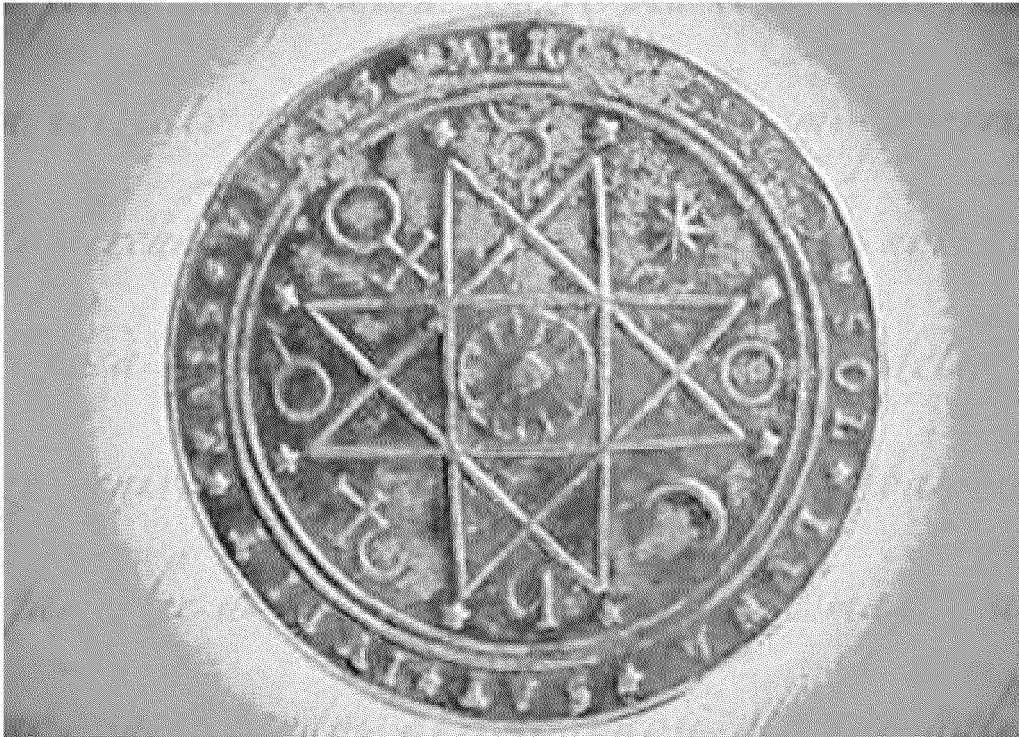
scena si alternano, sia nella cupa e pericolosa scena di fine '600, sia nella moderna e caotica Roma, lasciando nuovi indizi, che

saranno finalmente chiari alla rivelazione finale dove tutto si ricongiungerà, davanti a un attornito Fosco, incredulo da quanto gli viene svelato.

Delizzos, che è alla sua prima pubblicazione, ha impostato un complesso thriller che regge fino alla fine, mantenendo alta l'attenzione del lettore. I personag-

gi sono ben caratterizzati, la parte storica è ben documentata, così come gli aspetti che riguardano la musica, visti gli studi di chitarra classica prima e di chitarra barocca poi, compiuti dall'autore. Nel complesso è un romanzo che avvince, costringendo il lettore ad assaporarlo senza soluzione di continuità e tutto questo è favorito da un'ottima scrittura e una felice costruzione della struttura del racconto.





I libri più venduti della settimana nelle

Librerie coop

- 1** HANNO TUTTI RAGIONE
P. Sorrentino, Feltrinelli
Narrativa
- 2** LA PAROLA CONTRO LA CAMORRA
R. Saviano, Einaudi
Attualità
- 3** SE NIENTE IMPORTA
J.S. Foer, Guanda
Saggistica
- 4** IL NIPOTE DEL NEGUS
A. Camilleri, Sellerio
Narrativa
- 5** PRIMA DI MORIRE ADDIO
F. Vargas, Einaudi
Narrativa

OENLMEPR1.it

Il libro

A fianco un particolare del libro e, a sinistra, l'autore. A destra la scrittrice francese Colette



Fabio Delizzos

L'enigma di chi trasforma i metalli in oro e prepara pozioni capaci di rendere immortali